



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 25 MARZO 2022

Sindaco: ON. MASSIMO GRILLO

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Sommario

APPELLO INIZIALE ORE 12.10 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 13.40	4
Apertura Lavori ore 12.10	4
PRESIDENTE STURIANO.....	4
SEGRETARIO GENERALE - DOTT. A. GIACALONE.....	4
PRESIDENTE STURIANO.....	4
PRESIDENTE STURIANO.....	4
Punto numero 10 all'ordine del giorno	5
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	5
PRESIDENTE STURIANO.....	6
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	6
PRESIDENTE STURIANO.....	6
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	6
PRESIDENTE STURIANO.....	9
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	9
PRESIDENTE STURIANO.....	9
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE.....	12
PRESIDENTE STURIANO.....	13
VICESINDACO RUGGIERI PAOLO.....	13
PRESIDENTE STURIANO.....	14
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	14
PRESIDENTE STURIANO.....	16
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	16
PRESIDENTE STURIANO.....	16
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	16
PRESIDENTE STURIANO.....	16
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	16
PRESIDENTE STURIANO.....	16
CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO.....	16
PRESIDENTE STURIANO.....	18
PRESIDENTE STURIANO.....	19
PRESIDENTE STURIANO.....	19
Punto numero 17 all'ordine del giorno	19
PRESIDENTE STURIANO.....	19
CONSIGLIERE FICI NICOLA.....	21
PRESIDENTE STURIANO.....	22

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	22
PRESIDENTE STURIANO.....	23
CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO.....	23
PRESIDENTE STURIANO.....	24
VICESINDACO RUGGIERI PAOLO.....	24
PRESIDENTE STURIANO.....	24
PRESIDENTE STURIANO.....	24

APPELLO INIZIALE ORE 12.10 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 13.40

Apertura Lavori ore 12.10

PRESIDENTE STURIANO

Signor Vicesindaco, colleghi Consiglieri, signor Segretario.
Possiamo iniziare con l'appello, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE - DOTT. A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo,	presente;
Milazzo Vito,	assente;
Cavasino Pietro,	presente;
Pugliese Leonardo,	presente;
Milazzo Eleonora,	presente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	presente;
Accardi Michele,	presente;
Di Girolamo Gaspare,	assente;
Orlando Leonardo,	presente;
Marino Andrea,	assente;
Di Pietra Gabriele,	presente;
Giacalone Pietro,	assente;
Titone Vanessa,	assente;
Fici Nicola,	assente;
Rodriquez Mario,	presente.
Alagna Bartolomeo Walter,	presente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	presente;
Coppola Flavio Salvatore,	presente;
Martinico Elia Francesca,	presente;
Genna Rosanna,	presente;
Bonomo Giancarlo,	presente;
Passalacqua Gaspare,	assente;
Fernandez Felice Massimo,	assente;
Vinci Antonio,	presente;

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 18 Consiglieri Comunali su 24, siamo in presenza del numero legale. Era stato chiesto il prelievo del punto 10 ordine del giorno, "richiesta indagine conoscitiva sui passaggi a livello del territorio di Marsala". Sulla proposta di prelievo due a favore e due contro. Nessuno chiede di intervenire, Segretario possiamo (voci fuori microfono). Per appello nominale, Segretario.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di prelievo del punto 10 prendono parte alla votazione 14 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 8. Il prelievo viene approvato con 14 voti favorevoli su 14 votanti. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Coppola, ne ha facoltà.

Punto numero 10 all'ordine del giorno

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri. Presidente penso che questa proposta che nasce per volontà della commissione urbanistica vada approvata dal Consiglio Comunale in quanto, come tutti sanno, la Regione ha stoppato il progetto del sottopasso di via Lipari. Il Consiglio Comunale, che ha la competenza specifica nell'assetto e nella pianificazione del territorio credo che debba essere messa nelle condizioni di potere più che fare delle proposte, studiare delle soluzioni, in quanto conoscitori proprio del territorio, rispetto a chi pensa di potere determinare scelte che rimangono poi nei secoli dei secoli nella nostra città. Per quanto mi riguarda, e tutti sanno qual è stata la posizione del nostro gruppo in merito al sottopasso di via Lipari dove noi abbiamo evidenziato alcune criticità, e che poi la Regione anche a seguito di interventi anche legittimi da parte dei privati ha deciso di stoppare. Io penso che, Presidente, colleghi Consiglieri, negli anni sono state fatte diverse ipotesi per quanto riguarda la problematica dei passaggi a livello che un po' diciamo condiziona la viabilità dell'intera città, e soprattutto alcuni progetti che si erano messi in campo, e non lo dico perché sono di parte, il collega Walter Alagna era allora Assessore della giunta Carini, delle soluzioni che erano di facile realizzazione se non ricordo male e anche economici, senza andare a mortificare o martoriare il nostro territorio e il sottosuolo. Io sono contrario ai sottopassi proprio per mio modo di pensare perché li ritengo delle vere e proprie trappole. Qualche anno fa a Palermo sappiamo quello che è successo. Noi siamo abituati a volte a delle tempeste e soprattutto momenti di pioggia forte e battente che a volte, nonostante siamo vicino al mare e siamo quasi allo stesso livello del mare, spesso le strade già piane sono quasi allagate, anzi sono spesso allagate. Dunque credo, Presidente, che il Consiglio Comunale e (parola incomprensibile) riprenda (voci sovrapposte) e che si interfacci anche con le Ferrovie dello Stato... credo che sia opportuno Presidente, dunque per quanto mi riguarda sono favorevole a questo studio che la commissione può mettere in atto, fermo restando che c'è l'Assessore alle grandi opere qui presente, per cui anche ci aspettiamo una relazione, più che relazione anche una posizione da parte dell'amministrazione, e fra l'altro Presidente ne colgo l'occasione, per evitare che succedano di nuovo situazioni come quelle che si sono verificate, che il Consiglio Comunale è chiamato a esprimere un parere qualche giorno prima del termine ultimo per approvare un atto deliberativo, come è successo nei casi dei tre sottopassi che sono stati posti, perché ripeto, sono strumenti e interventi che condizionano tantissimo il nostro territorio, ma al di là di ogni cosa io vorrei invitare poi

l'amministrazione ad attivare quello che è previsto dallo statuto del nostro regolamento quando si tratta di grandi opere, anche il beneficio del referendum popolare. È previsto dalla legge, se domani dovesse capitare che ci sono opere così importanti io sono il primo a sottoscrivere con alcuni colleghi, e poi da sottoporlo alla città anche il referendum per l'indice di gradimento nei confronti del progetto che poi è posto in essere. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, Consigliere Ferrantelli.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, signor Sindaco. Io su questa indagine conoscitiva proposta dal Consigliere Coppola, non me ne voglia, sono molto perplesso perché ricordo a me stesso che il Consiglio Comunale su queste grandi opere che riguardano i passaggi a livello si è già pronunciato, per qualcuno in maniera favorevole, per altri in maniera contraria. Quindi oggi andare a rivisitare con un'indagine conoscitiva quello che il Consiglio Comunale ha votato, e fra l'altro ricordo che il nostro voto, proprio perché si tratta di grandi opere non è vincolante, dico vorrei ecco, che il Consigliere Coppola spiegasse meglio le motivazioni di questa indagine perché onestamente, dopo che il Consiglio Comunale si è espresso, favorevole su qualcuno e sfavorevole su altri, che cosa possiamo fare, a cosa ci consente di arrivare, ecco. Non riesco, non c'è nulla di male, non riesco a comprendere. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Allora, le spiego subito. I progetti che sono stati posti in essere dall'amministrazione e che poi il Consiglio Comunale su tre progetti ne ha approvato, uno l'ha bocciato, che è quello di contrada Bambina; quello di via Lipari l'ha approvato, io ho votato contrario, e poi la Regione l'ha stoppato, c'è una nota da parte della Regione, l'altro è quello di via Grotta del Toro, ma sono progetti su cui il Consiglio Comunale è stato chiamato per esprimere una variante urbanistica sostanzialmente. Diverso è invece alcuni progetti che sono stati posti in essere da altre amministrazioni e che non si capisce come mai sono stati accantonati, sono progetti che non deve fare la Ferrovia dello Stato per cui ci chiede l'autorizzazione, sono progetti su cui può intervenire direttamente il Comune, che è ben diverso, perché il caso per esempio di via Isolato degli Orti con l'area dello scalo merci delle Ferrovie dello Stato era un progetto che avrebbe dovuto realizzare il Comune, che costava 2 milioni di euro, a fronte di un protocollo di intesa fatto con le Ferrovie dello Stato per dare la concessione delle opere o delle

urbanizzazioni che doveva fare Ferrovie dello Stato e che il Comune avrebbe pure incassato fra l'altro credo intorno a 2 milioni di euro, se non ricordo male. Dunque collega Ferrantelli, il problema che cos'è: se viene la Ferrovia dello Stato e ti dice noi per l'eliminazione dei passaggi a livello possiamo provvedere solo sottopassi, significa che noi saremo costretti a fare quello, ma se il Consiglio Comunale che ha la titolarità della pianificazione del territorio, ha la titolarità per quanto riguarda la viabilità della città, ha la titolarità per quello che riguarda anche di potere fare delle opere anche con mutui per risolvere il problema dei passaggi a livello, se noi domani dovessimo fare un cavalcavia al posto di un sottopasso che passa la linea ferrata non abbiamo bisogno delle ferrovie che ci viene a chiedere l'autorizzazione perché il problema lo risolviamo noi. Fermo restando che il Consiglio Comunale è sovrano, può anche non condividere questo tipo di lavoro che dovrebbe fare la commissione. Io ritengo invece che siccome noi siamo organo anche propositivo, anche organo propositivo, e proprio per questo penso che la commissione di merito potrebbe optare o decidere di fare delle proposte comprendendosi con l'amministrazione e con gli uffici competenti su altre soluzioni che non devono essere per forza i sottopassi, perché le Ferrovie dello Stato l'hanno detto bello chiaro. Se ascoltiamo tutti quello che dicono le Ferrovie dello Stato, soprattutto quando è venuto qua il dottore Parla, se non ricordo male, ha detto a chiare lettere che Ferrovie dello Stato sta facendo questi investimenti o questi interventi perché l'intenzione è quella di raddoppiare le corse e velocizzare i trasferimenti, dunque la linea stessa. Che significa, che non hanno alcuna intenzione di fermare la loro attività di trasporto di persone, perché credo che merci non ne fanno, rispetto ad altre soluzioni. Sì, così è Paolo, perché se tu interrompi e devi più che fare il sottopasso per la strada fai il sottopasso per la linea ferrata, le Ferrovie dello Stato devono fermare la loro attività per anni, questa è la realtà, ecco perché le Ferrovie dello Stato non saranno mai propense a interrare la linea ferrata, che per quanto mi riguarda sarebbe la soluzione ottimale. Poi non capisco perché a Marsala ci vogliono 600 milioni di euro e in un Comune dell'Italia, però adesso non mi ricordo qual è, ne hanno spesi solo 12 per interrare 2 chilometri... in Puglia, 2 chilometri di linea ferrata hanno speso 12 milioni, 2 chilometri. Noi per fare un sottopasso di 400 metri ce ne vogliono 23 milioni. Dico io non capisco com'è che ci sono tutti questi costi, eventualmente dico. Tra l'altro non solo, hanno pure realizzato la nuova stazione ferroviaria. Anche perché bisogna avere pure il coraggio di dire alla città che nel momento in cui si realizzasse il sottopasso di via Lipari, perché sono convinto che ci torneranno a fare il sottopasso di via Lipari, poi vorrei capire se un domani c'è la possibilità di interrare la linea ferrata, eventualmente vorrei capire da dove dovrebbe passare la linea ferrata, sotto il sottopasso, dunque due volte sottopasso. Dunque significa che il passaggio a livello di corso Calatafimi e di via Itria rimarranno per sempre così per come sono. Invece secondo me un modo più veloce, più economico, più rapido di risolvere il problema della viabilità è proprio la realizzazione di cavalcavia

che sono prefabbricati, costano niente. A parte questo penso che un intervento e una richiesta fatta anche dalla commissione per dire c'è la linea Ferrovie dello Stato vorrei spiegato perché il treno, tutti dico lo posso, io parlo pure come cittadino, noi ci dobbiamo fermare dietro la sbarra un quarto d'ora, venti minuti prima per vedere passare un vagone solo con una persona a bordo che passa, di domenica per esempio alle tre di pomeriggio, e poi stare altri dieci minuti prima che si riapra il passaggio a livello. Dico lo vorrei pure capire com'è che nel 2022 non si riesce a trovare un sistema temporizzato per aprire e chiudere le sbarre in pochissimo tempo. Dunque noi dobbiamo subire ancora che le persone, e questo io lo vivo perché ci abito in quella zona, per esempio corso Calatafimi, l'altro giorno 28 minuti dietro il passaggio a livello. Ditemi se è normale, come fanno i mezzi di soccorso, glielo chiedo a lei. Ecco perché secondo il mio punto di vista quando si parla di pianificazione del territorio chi meglio di chi ci vive giornalmente e conosce veramente di come si muove la città, di quello che realmente è l'esigenza di una comunità rispetto alle Ferrovie dello Stato che decidono interriamo via Lipari oppure un'altra strada, dico rispetto... qua ci sono previsti 6 o 7 sottopassi, parliamo di spendere 100 milioni di euro per poi, a via Roma per esempio il passaggio a livello. E ditemi voi se è normale, lo vorrei capire se è normale, se voi siete convinti che quello che propongono le Ferrovie dello Stato va bene per la città dico non ci sono problemi. Se è normale, si spendono 100 milioni di euro per eliminare passaggi a livello quando il passaggio a livello basterebbe comprare un programmino, non so di quanto, per aprire e chiudere rapidamente, manco c'è bisogno di cavalcavia. Ma se loro non lo vogliono fare, almeno possiamo pure pensare, visto che abbiamo tutti questi fondi di finanziamento, PNRR e quant'altro, chi più ne ha più ne metta, dico di poter realizzare tre cavalcavia servono a Marsala, tre: uno sulla via Mazara, uno su corso Calatafimi e uno spostato nella zona, dico tra Birgi, Cutusio, insomma in quella zona. Di che cosa stiamo parlando? E tutti e tre messi insieme costano 3 milioni di euro, rispetto a spenderne 100 milioni di euro. Se è normale buttare soldi della comunità e dei cittadini che comunque anche se sono soldi che vengono pure dagli americani comunque sono soldi della comunità. Questo non lo capisco, non lo comprendo. Allora che la commissione si possa fare portavoce di alcune soluzioni, di avere un confronto con l'amministrazione se è il caso, che deve essere poi... noi siamo la voce dei cittadini, noi conosciamo il territorio. Poi l'amministrazione eventualmente che dobbiamo dare un indirizzo politico, perché noi possiamo dire alle Ferrovie dello Stato tu sottopassi non ne fai, tu fai cavalcavia se vuoi. Dico bisogna dare delle direttive, oppure noi dobbiamo subire quello che gli altri sovraorgani decidono più di noi. Allora scusate, se gli altri, se dice che il nostro voto è relativo perché ce la portano in aula a votare una variante urbanistica? Vorrei capire perché devo essere nelle condizioni, dunque se non voto lo fanno lo stesso, ma se lo voto se poi le cose vanno male la responsabilità è del Consiglio Comunale. Collega Ferrantelli, io poi dico fino a un certo punto, ormai ho un lungo percorso politico, non lo so quello che succederà

fra 10 anni, fra 15 anni, però non è che possiamo subire le imposizioni di altri enti, organi sovraordinati rispetto a noi però comunque vogliono il nostro parere. Noi lo possiamo pure dare un parere, daremo delle direttive. Se non è il caso possiamo anche non farla questa indagine conoscitiva che può durare due o tre sedute, noi abbiamo dei progetti che sono messi, stati accantonati. Vorrei spiegato perché io ho votato anni fa una convenzione con le Ferrovie dello Stato dove il Comune ci guadagnava quasi 2 milioni di euro e poi non si è fatto più. Lo vorrei pure capire, e lo vorrei capire pure di chi c'era prima del Sindaco Di Girolamo. Allora, in quest'aula lo vorrei pure capire perché quel protocollo d'intesa non si è fatto più, e dovrei parlare pure anche della difesa. Ora si riparla di nuovo della difesa dopo 15 anni, però il protocollo d'intesa era stato fatto nel 2012. Cioè ma di che cosa, dico vorrei pure capirle queste cose. Dico per me non ci sono problemi, abbiamo fatto una proposta, la commissione ha chiesto l'autorizzazione al Consiglio Comunale di potere studiare queste cose, se voi siete d'accordo bene, altrimenti chi vuole decidere decida. Dico poi non possiamo, davanti a un gruppo di Consiglieri che dice no, va bene, ci accontentiamo quello che decidono le Ferrovie dello Stato. D'altra parte c'è una maggioranza, c'è una minoranza, c'è chi la pensa in una maniera e chi la pensa in un'altra maniera. Ho concluso Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliere Coppola. Consigliere Ferrantelli, lei vuole reintervenire? Prego.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie. Per dire semplicemente che queste valutazioni, caro collega Coppola, che ha fatto, le abbiamo fatte un po' tutti perché a tutti, tutti riconosciamo che è ormai diventato inciviltà stare dietro la sbarra del passaggio a livello un quarto d'ora, venti minuti, nel cuore della città, perché una volta era periferia, adesso corso Calatafimi, via Roma rappresenta un po' il cuore della città. L'abbiamo lamentato tutti e lo sappiamo che non è possibile e non deve essere così, però io mio chiedo attraverso un'indagine conoscitiva che cosa possiamo risolvere? Noi se siamo bravi o ripesciamo i progetti che lei dice che ci sono, oppure se siamo bravi affidiamo a dei tecnici, i progetti li facciamo nostri e li proponiamo. Ma l'indagine conoscitiva, che indagine dobbiamo fare? Dopo che abbiamo votato in Consiglio Comunale, e purtroppo quello di via Lipari, e io ho votato contrario come hai votato tu caro Flavio, e purtroppo (voci fuori microfono). Andiamo a vedere, io ho votato contrario, ed è passata purtroppo. Quindi io non la vedo questa indagine conoscitiva. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, io ritengo che l'errore, continuo a dire, c'è stato alla base perché non si può, glielo spiego subito, non si può arrivare a votare un atto deliberativo o approvi o bocci. Il Consiglio Comunale dovrebbe dare gli atti di indirizzo prima, quando si inizia il procedimento. Il procedimento deve iniziare seguendo l'indirizzo del Consiglio, non può arrivare con l'approvazione di un progetto definitivo che si sconosce (voci fuori microfono). Allora l'intelligenza dove sta, io condivido questa iniziativa. Quanti passaggi a livello devono essere fatti a Marsala (voci fuori microfono)? Consigliere Coppola è un'altra cosa, lei deve parlare con chi non ha portato avanti quel tipo di progetto, punto. Sicuramente non è né mia e né sua la responsabilità, ci sarà stata qualche amministrazione precedente che ha deciso di non portare avanti quell'iniziativa, così come sui capannoni (parola incomprensibile) qualcuno ha deciso che non si doveva portare avanti l'iniziativa. Sbagliando a mio avviso, perché il Consiglio Comunale è di tutt'altro indirizzo. Relativamente alle indagini conoscitive, collega Ferrantelli, sono 6 o 7 i passaggi a livello che sono interessati da interventi da parte delle Ferrovie? E secondo lei è corretto che si arriva in Consiglio Comunale senza che si conosca qual è il parere sul piano del traffico su determinati interventi, e nessuno dice... non si sa a chi spetta. Allora su queste cose le indagini conoscitive servono per lavorare seriamente, convocando le persone non per perdere tempo ma per essere produttivi. Allora se siamo produttivi ha un senso, se non siamo produttivi tanto vale non facciamo nulla e subiamo sempre. Perché noi ormai siamo rassegnati, abituati a subire passivamente, tanto è tutto dovuto, ma non è così, perché se ci sono anche dei falsi materiali si denunciano per falso, pure alla Procura della Repubblica, perché sono atti pubblici e non possono andare incontro alle logiche solo delle risorse. Perché sono stanco, come dice il collega Coppola, che siccome ci sono le risorse le dobbiamo spendere, ma le spendiamo male. Io sono stato fino all'altro giorno, è giusto, tra Brescia, Bergamo: a un minuto si alzano le sbarre dei passaggi a livello. È un altro mondo? Non lo so. Eppure passaggi a livello, treni in quella tratta ne passano a migliaia ogni giorno. Un minuto sta il passaggio a livello chiuso. Cioè qualcuno mi spieghi perché sta un minuto, così come qualcuno mi deve spiegare il senso dell'interramento a (parola incomprensibile) Bambina quando si poteva fare una sopraelevata. La logica chi l'ha partorita? La logica è che siccome ci sono le risorse dobbiamo sperperare 15 milioni di euro per un abbattimento quando si poteva semplificare. Da un lato ci chiedono di recuperare quello che è il terreno, il suolo, no, si parla di andare verso il recupero del suolo, dall'altro lato non facciamo altro che mortificare e violentare il nostro territorio e il nostro suolo. Ma se è una logica ben precisa ed è funzionale ha un senso. Se non ha una logica funzionale, se non quella dell'andare dietro al dio denaro non ci sto, non ci sto, perché non è possibile 16 milioni di euro per fare un intervento di interrimento, e spendere 100 milioni di euro senza che si capisce qual è il criterio, la logica. Potevamo fare una nuova tratta ferrata possibilmente, collega Coppola. (voci fuori microfono) Sì, capisco perfettamente, dice il Vicesindaco che è qui

presente, i progetti se li è trovati. I progetti lei se li è trovati pronti perché c'è stata già un'amministrazione che aveva seguito quell'iter e aveva dato le indicazioni su quell'iter (voci fuori microfono), e che il Consiglio è stato tenuto nascosto di tutto. Perché se le Ferrovie dello Stato avevano 100 milioni da spendere può essere che facendo le forzature arrivavamo a 200 milioni. Non è detto che non si poteva creare quantomeno una tratta che non passasse dal centro storico. La pista ciclabile si sarebbe realizzata dove c'è oggi la linea ferrata, o una nuova circonvallazione a senso unico dove c'era la linea ferrata. Sono delle logiche che se siamo messi nelle condizioni di conoscerle forse possiamo dare il nostro indirizzo, se no subiamo, così come abbiamo subito sul porto, così come abbiamo subito su tutto. Sulla questione porto poi apriremo un'altra maglia, abbiamo approvato anche un atto ed è giusto che su questa cosa dobbiamo anche essere consequenziali Consiglieri (voci fuori microfono). Lo so perfettamente (voci fuori microfono). E lei può stare tranquillo che io quando il Consiglio Comunale autorizzerà questo tipo di indagini io sono disponibile a essere presente. Per produrre, Consiglieri, per produrre. O siamo produttivi, leggiamo attentamente, spulciamo, cerchiamo di capire, diversamente perdiamo solo tempo, e tempo da perdere non ne abbiamo. Siccome la volontà è quella di dare un input ben preciso che possa servire a risolvere le problematiche del nostro territorio, io sono perché si faccia, per produrre e dare input ben precisi, perché sono stanco di vedere spesso dei falsi in atto pubblico, soprattutto quando provengono da altri enti che decidono per noi. Si fa un intervento per potere mitigare il problema del traffico, non c'è nessuno che mi può certificare che c'è uno studio sul piano del traffico. Quindi abbiamo le risorse per potere investire 16 milioni di euro e poi ci perdiamo magari per 20.000 euro. Andiamo a stravolgere tutto perché andiamo a stravolgere la via Vecchia Mazara, tutto, però non sappiamo cosa accadrà (voci fuori microfono). Tutte queste cose collega Coppola, se incidiamo ha un senso, ma ha un senso anche nei confronti di un'amministrazione che si trova un progetto bello e pronto, che non conosce nemmeno i tempi, perché è come la pista ciclabile. Qualcuno ci ha detto, in quel progetto c'erano le dimensioni, c'erano le distanze? Qualcuno è venuto a dirci che non potevano passare gli autobus? Nessuno. Diversamente il Consiglio Comunale avrebbe approvato sempre quel tipo di progetto ma avrebbe preso per tempo le giuste contromisure: l'allargamento delle strade, la soluzione di strade alternative. Non è che possiamo sempre subire perché i lavori sono fatti male o sono stati progettati male. O mancano a monte, collega Rodriguez, lei che è molto attento, o che mancano a monte le dovute previsioni che secondo me sono obbligatorie e propedeutiche a potere approvare un determinato atto. Cioè senza le quali per è la conditio sine qua non per non poter procedere all'approvazione di un atto. È chiaro. Quindi domani mattina noi non sapremo quale atto di indirizzo ci arriva, quale passaggio a livello arriverà, non lo sappiamo. Sappiamo solo che quando arriverà abbiamo quindici giorni di tempo per poterlo approvare, giusto? E in quindici giorni non penso che ci sono le condizioni per poter approfondire un determinato argomento. Se interveniamo prima capiamo e cerchiamo di

capire. Quindi collega Ferrantelli, le perplessità le capisco, ma non possiamo subire. Non possiamo subire, su tante cose stiamo subendo. Abbiamo un'area, un'area ASI a Matarocco per esempio, 200 ettari di terreno che è stato approvato, abbiamo i fondi del PNRR. Ma perché non pensare di spendere i fondi del PNRR per quell'area? Delocalizzare le industrie che sono ancora all'interno del centro storico, del centro urbano del nostro territorio, delocalizzarle, spostarle e riconvertire quelle che abbiamo creando spazi vivibili, creando parcheggi, creando tutto. Ma è impossibile, non possiamo essere propositivi e dare anche questi tipi di input, ragioniamoci. Nel 2022 scadrà la variante urbanistica dell'area ASI di Matarocco. È un'area di interesse sovracomunale, invece di continuare a mortificare, a martoriare e andare avanti con varianti urbanistiche sul nostro territorio. Quindi dico su queste cose poi ci ragioneremo anche. Gabriele Di Pietra.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente, Segretario, Vicesindaco, colleghi. Presidente, riagganciandomi a quanto lei diceva alla fine del suo intervento e le assicuro che la mia non vuole essere una semplice provocazione all'amministrazione. Sia lei che il Consigliere Coppola avete parlato di fondi provenienti dal PNRR. Ricordo che un mese fa, in fase di interrogazione il Sindaco Grillo chiedeva a quest'aula di creare e partecipare tutti a una cabina di regia affinché si programmassero insieme tutti quei vari step da perseguire insieme in vista dell'approvazione di diversi progetti. Mi stranizza che sia lei Presidente a parlare di fondi PNRR come proposte facendo lei parte, essendo anzi un perno centrale della maggioranza di questa amministrazione. Significa che a distanza di un mese dalla seduta delle interrogazioni il Sindaco Grillo, nonostante la proposta avanzata in quest'aula non ha dato seguito alla creazione di questa cabina di regia. E ricordo che la sua era un'apertura anche fatta alla minoranza e a quanti sono stati in questi mesi critici con l'amministrazione, anche il nostro gruppo consiliare ha dato la disponibilità a partecipare a questa serie di incontri al fine di trovare delle possibili soluzioni per il territorio. Detto questo, in merito alla richiesta di indagine conoscitiva già relazionata dal Consigliere Coppola: io ho un'idea poco poco diversa anche se come dice bene Coppola, se non ricordo male l'ho sottoscritta, l'abbiamo firmata e condivisa tutti i membri della commissione urbanistica. Secondo me più che andare a evidenziare quasi tra virgolette questa sottomissione nei confronti di RFI ritengo che questo sia lo strumento utile, l'indagine conoscitiva, per permettere alla commissione e quindi all'aula tutta di conoscere quelli che sono i vari passaggi propedeutici che portano poi all'approvazione di un progetto. Noi abbiamo già espresso il parere a tre progetti di sottopassi ma se non ricordo male, come anticipava il Presidente, probabilmente arriveranno altri tre progetti. Secondo me questa indagine conoscitiva deve avere due obiettivi: il primo quello di conoscere lo stato di attuazione dei progetti già approvati, perché troppo spesso capita, Presidente, che quest'aula viene chiamata ad

approvare un progetto anche di una notevole importanza e a distanza di mesi, per non dire anni, non sa quale sia stato il seguito dato a quell'atto votato anche favorevolmente. Quindi da un lato secondo me con questa indagine conoscitiva la commissione deve studiare e approfondire lo stato di attuazione dei progetti già approvati; d'altro canto deve studiare sin da ora, già da domani, i progetti delle ulteriori richieste avanzate e che l'amministrazione Grillo ha già chiesto al Presidente della Regione quando venne a parlare di sanità e di porto. Io Presidente se questo è il fine dell'indagine conoscitiva così come l'ho interpretata dal primo momento, sono più che favorevole però Presidente io le chiedo gentilmente, e lo chiedo anche al Consigliere Coppola che avendola relazionata è un po' inteso come il promotore di questa indagine conoscitiva, ma la richiesta parte dall'intera commissione, io le chiedo Presidente di poter portare avanti questa indagine in maniera congiunta con la terza commissione consiliare, ma per un solo motivo, allora questi progetti sono stati discussi nella quinta commissione urbanistica perché andava votata una variante, serviva un parere e quindi l'invito a convocare è arrivato alla quinta commissione, ma questi sono interventi di lavori pubblici che poi la terza commissione consiliare va a trattare in fase di approvazione del piano triennale. Mi dispiacerebbe se una commissione come quella dell'urbanistica riuscisse a fare un ottimo lavoro e i membri e la commissione dei lavori pubblici non conoscesse nulla di tutto ciò e quindi avrebbe anche difficoltà ad attuare quelle azioni utili e programmatiche in vista del piano triennale. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Non ci sono altri interventi, altri iscritti a parlare. Il Vicesindaco vuole intervenire? Prego.

VICESINDACO RUGGIERI PAOLO

Presidente, Consiglieri, Segretario, dipendenti, pubblico che ci ascolta, ancora non in presenza, forse per poco. Chiaramente le dinamiche consiliari sono di competenza dei Consiglieri dell'aula che prenderanno le decisioni. Io però so di essere una persona abbastanza scomoda e quindi quando mi pongo delle domande normalmente le esplicito. Ma l'indagine conoscitiva riguarderebbe quali atti? Perché se si tratta di indagare sugli atti o di approfondire gli atti già esitati dal Consiglio Comunale che sono le tre delibere all'eliminazione dei passaggi a livello mi porrei qualche domanda sull'opportunità se non altro di questa indagine. Perché il Consiglio ha impiegato almeno non so, 6-7 sedute, non so quante ore per esaminare queste tre delibere, una l'ha approvata, un'altra non l'ha esitata favorevolmente, una terza, quella di via Lipari, l'ha esitata favorevolmente con due prescrizioni. Peraltro in virtù di queste prescrizioni il comitato tecnico della Regione Siciliana e RFI hanno bloccato il progetto su via Lipari, proprio su queste prescrizioni, su queste indicazioni che sono state seguite anche da una nota da parte di un'azienda che opera in quella via, e di altre che poi si

sono man mano accodate, dunque le osservazioni fatte dal Consiglio sull'opportunità di realizzare una rotonda e indicando anche l'ubicazione della stessa sono state valorizzate dai superiori organi competenti quale Regione Siciliana e RFI, che RFI sta predisponendo con nota che ho ricevuto io ma anche il Presidente del Consiglio Comunale, un nuovo progetto che prevede appunto in ipotesi la realizzazione di questo sottopasso con realizzazione di due rotonde, una lato mare e una lato monte in qualche misura, sulla via Mazara si intende. Quindi io mi pongo e mi permetto sottoporre alla valutazione dell'aula questa riflessione, su cosa dovrebbe incidere questa indagine conoscitiva. Sul progetto esitato favorevolmente, sul progetto non esitato favorevolmente con motivazioni che peraltro per quanto mi risulta sono state ritenute piuttosto leggere, o su quest'altro terzo progetto di via Lipari che invece è stato esattamente diciamo esaminato in virtù delle indicazioni date dall'aula consiliare. Noi non abbiamo ulteriori progetti al momento da vagliare in sede di amministrazione o in sede di Consiglio Comunale, quindi mi pongo qualche dubbio sulla legittimità dell'indagine perché vorrei capire, senza dare assolutamente un'indicazione sul vostro lavoro, su quali atti dovrebbe indagare il Consiglio Comunale, perché dico poi alla fine si tratta anche di sedute di commissione e di oneri a carico della collettività.

PRESIDENTE STURIANO

Rispondo io? (voci fuori microfono) Consigliere Coppola, sicuramente è una sua facoltà, dico due paroline poi le voglio anche dire io. Prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Assessore Ruggieri, sa quando mi viene il dubbio che gatto ci cova? Quando c'è qualcuno che non vuole che un altro fa una cosa. Allora, sulla questione della legittimità giustamente io avevo chiesto la possiamo leggere la richiesta? Noi non dobbiamo fare un'indagine sui progetti. I progetti la commissione li valuterà il Consiglio Comunali nel momento in cui arriveranno degli altri tre sottopassi, gli altri tre sono esclusi perché già sono stati comunque valutati, pur se in maniera e in tempi ridottissimi, e questo mi fa venire sempre di più il sospetto. No, no, mi assumo la responsabilità di quello che dico, Assessore Ruggieri, da vent'anni che transito qua dentro, via Massimo D'Azeglio manco so dov'è, chiaro? Dunque a questo punto io vorrei leggere quello che chiede la commissione, perché il problema sa che cos'è? Mi vuole spiegare a cosa serve un sottopasso a Cutusio? Enzo scusami, quanto costa, altri 20 milioni di euro. A Cutusio. Si è mai fatto il calcolo quante macchine ci passano? Allora l'indagine davvero dovremmo farla, Assessore Ruggieri. Vorrei capire a cosa serve spendere 20 milioni di euro a Bambina dove il passaggio a livello sta chiuso 90 secondi, 90 secondi, Assessore Ruggieri, 22 milioni di euro per un passaggio a livello che sta chiuso 90 secondi perché azionato dal macchinista. E allora lì mi viene il sospetto. Mi può pure venire il sospetto se queste cose saranno mai realizzate,

questi famosi sottopassi, è giusto? E perché si deve fare un progetto. Glielo dico io, è così semplice, vediamo se posso avanzare delle soluzioni. Ci sono spazi, ci sono condizioni dove non c'è bisogno di andare a mortificare, come ha detto bene il Presidente del Consiglio, il territorio, il sottosuolo spendendo 22 milioni di euro. Bastano 300.000 euro per fare un viadotto. Non lo capisco perché, e stravolgere completamente quello che è l'assetto anche paesaggistico di un territorio. Mi deve dire Assessore Ruggieri, secondo lei nelle vicinanze di Cutusio non c'è la possibilità di fare un cavalcavia? Me lo dica lei. Secondo lei non c'è? Sa quali sono i viadotti, lei c'è andato mai in autostrada? Penso di sì. Ci passa di sotto con la macchina. Sono 20 metri, 30 metri, 40 metri. Costano niente. Però dobbiamo spendere 22 milioni di euro per non risolvere quel problema, perché se c'è il passaggio a livello ci fa il sottopasso a Cutusio, 50 metri prima, 200 metri prima c'è un altro passaggio a livello, dove magari quel passaggio a livello impedisce alle persone che abitano nella stessa zona, perché ci sono rioni Presidente, i famosi chiani, dove devono stare otto ore dietro al passaggio a livello. Allora scusi, anche questo vorrei pure capire si fa il sottopasso, hanno risolto il problema di via Lipari ma il problema a corso Calatafimi rimane, in contrada Casabianca rimane, via Iuta rimane. Dico cosa abbiamo fatto? Allora dico io la commissione è un Consiglio Comunale che deve dare degli indirizzi ben precisi sul documento unico di programmazione che lo dico sempre che c'è pure la missione per quanto riguarda la pianificazione del territorio. È nelle condizioni di potere dire amministrazione pensa a realizzare un cavalcavia o un sovrappasso in contrada Casabianca, (parola incomprensibile) come si chiama. Dunque (parola incomprensibile) lì c'è lo spazio per potere fare benissimo un cavalcavia senza andare a spendere 22 milioni di euro creando disagi perché Presidente, una cosa abbiamo dimenticato di dire: il sottopasso di via Lipari, tutti quelli che arrivano dalla via Mazara e arrivano al porto e poi si trovano la pista ciclabile che diventerà senso unico e che per forza devono andare in campagna, devono tornare dalla vecchia via Mazara, che non possono andare a piazza Caprera. Ma voi vi siete mai messi in macchina, avete girato mai la città? (parola incomprensibile) lei conosce solo la zona Stagnone. Giri, Assessore Ruggieri il sottoscritto quando fa la campagna elettorale e sempre durante i cinque anni, perché la campagna elettorale per quanto riguarda noi e il rapporto con i cittadini inizia l'indomani dello spoglio. L'avete mai girata voi la città, vi siete mai resi conto, ci siete mai stati nel periodo estivo? Avete mai provato a tornare tutti dalla vecchia via Mazara che fa andare tutti a finire a piazza (parola incomprensibile)? Vi siete mai resi conto di questo progetto o no? Va beh, faranno una rotonda a piazza Caprera e una rotonda al lungomare, però quelli di via Mazara andranno tutti a piazza (parola incomprensibile) e tutti quelli di piazza (parola incomprensibile) andranno sulla vecchia via Mazara, che poi comunque dovrà diventare e senso unico perché nella zona dei lidi ci sarà la pista ciclabile. Cioè qua non c'è raziocinio, niente. Allora dico perché spendere tutti questi soldi inutilmente quando invece si possono proporre delle soluzioni che possono essere immediate? Avete

speso 400.000 euro al lungomare per piastrellare un tratto di lungomare dove ci passano 250 macchine al minuto. Con quei soldi si poteva fare benissimo un piccolo viadotto.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, stiamo uscendo fuori argomento.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

No, non siamo fuori tema Presidente, quando si spendono soldi dei cittadini che non devono essere per forza nelle casse del Comune.

PRESIDENTE STURIANO

Allora Consigliere, l'avevo fatta intervenire, la sto facendo reintervenire (voci sovrapposte) siamo usciti fuori tema.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Presidente io volevo solamente leggere il dispositivo, quello che si chiede. Se non lo leggiamo non lo capiamo.

PRESIDENTE STURIANO

Allora attenzione...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Lo legga lei Presidente, quello che chiede la commissione (voci sovrapposte).

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, di una cosa sola deve stare tranquillo: che se io sono all'interno della commissione, (voci sovrapposte) e farò parte dei lavori della commissione, deve stare tranquillo. (voci sovrapposte) Non la posso presiedere perché non è l'istituzione di una nuova commissione. Diamo la possibilità alla commissione che ha l'argomento in oggetto in questo momento, di poter essere autorizzata a svolgere un'indagine conoscitiva. Le indagini conoscitive vanno fatte però per bene. Gli si spiega, gli si dà l'input, quando andranno i nostri tecnici dovranno chiedere specificatamente determinate argomentazioni. Si fa un intervento sulla viabilità ma non c'è un progetto sulla viabilità, non c'è un parere sulla viabilità. È il paradosso. Possiamo procedere con la votazione Segretario (voci fuori microfono). Collega la posso anche leggere, dico penso che lo spirito è stato abbondantemente esplicitato. Ce l'ha il collega Cavasino, se vuole leggerla lei collega Cavasino può anche leggerla.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Grazie Presidente, Segretario, Vicesindaco, colleghi. Raccolgo l'invito del Presidente di leggere la richiesta indagine conoscitiva passaggio a livello territorio Marsala. *"Premesso che la Regione Sicilia ha rigettato il progetto del sottopasso di via Lipari a seguito di alcune criticità espresse dal Consiglio Comunale, nonché anche per le rivendicazioni delle attività del luogo, considerato che il Consiglio ha bocciato il sottopasso di contrada Terrenove e Bambina dimostrando maturità, senso di responsabilità e conoscenza del territorio. Considerato che negli anni più volte da parte del Consiglio Comunale è stata manifestata la volontà di migliorare le condizioni di viabilità che sono compromesse dai tanti passaggi a livello esistenti nel nostro territorio. Considerato che sono state portate avanti ma poi accantonate diverse soluzioni, ultimo ricordare l'accordo di programma tra l'amministrazione Carini e Ferrovie dello Stato che avrebbe migliorato e decongestionato il traffico nel punto più critico, e precisamente corso Calatafimi. Per quanto sopra esposto si chiede alla Signoria Vostra di predisporre un'indagine conoscitiva sulla problematica in oggetto previa autorizzazione da parte del Presidente del Consiglio Comunale dottor Vincenzo Sturiano, che potrebbe qualora lo ritenesse opportuno vista l'importanza strategica ai fini della programmazione del territorio, presiedere alla stessa commissione per svolgere un'indagine conoscitiva o un'inchiesta sul tema passaggio a livello territorio marsalese, al fine di redigere una relazione o un atto di indirizzo da sottoporre al vaglio del Consiglio Comunale"*. Se posso Presidente, Consiglieri, non è un caso che questa proposta si trovasse sul mio scranno, la stavo proprio analizzando e pur condividendo lo scetticismo e le considerazioni dei vari Consiglieri Coppola, del Presidente Sturiano, del collega Di Pietra e del Consigliere Ferrantelli, io mi chiedo se lo strumento proposto dai Consiglieri firmatari della proposta, io non sono un firmatario, sia quello adatto per raggiungere la finalità che ha rappresentato il collega Coppola. In queste poche righe di ordine del giorno sono vari gli argomenti che vengono trattati: atti già, come ha detto il Vicesindaco, atti già deliberati in Consiglio Comunale, si parla anche di soluzioni poi accantonate da parte di ex Consiglieri Comunali, e poi si conclude dicendo per tutto quanto sopra esposto si chiede di predisporre un'indagine conoscitiva sulla problematica in oggetto. E io mi chiedevo ma quale problematica, quella delle delibere già esitate in Consiglio, di quelle che devono essere fatte successivamente, della problematica relativa alle soluzioni passate che sono state accantonate? Ecco, sono un po' confuso, e mi volevo riallacciare a quanto detto dal Consigliere Di Pietra, e condivido le sue considerazioni quando il collega dice forse è il caso in questa indagine conoscitiva di parlare dei progetti che devono arrivare in Consiglio Comunale, non di quelli che già sono stati esitati da questo massimo consesso civico. Se cerchiamo di specificare meglio l'oggetto dell'indagine conoscitiva vi è la possibilità di poter decidere se votare favorevolmente o meno. Io sinceramente ho difficoltà: vero è che il Consiglio può dare soluzioni, può essere un organo propositivo, ma chiedo sempre a me

stesso l'indagine conoscitiva è quello strumento che ci consente di proporre soluzioni, se si va bene, la facciamo, ma rivedere delibere che già sono state esitate non so se possa essere utile. Ecco, per questo dico a mio parere il Consigliere Di Pietra dice bene: specifichiamo l'ordine del giorno, parliamo di quelle delibere che probabilmente, Vicesindaco, arriveranno in Consiglio Comunale, a quel punto con scrupolo e coscienza poi in Consiglio Comunale avremo l'opportunità di votare favorevolmente o meno la proposta deliberativa. Ricordo a me stesso che io votai, mi sono astenuto quando è stata portata dall'amministrazione la delibera sul sottopasso di contrada Bambina proprio perché non mi sentivo nelle condizioni di potere votare favorevolmente o in maniera contraria a quella proposta deliberativa. Ecco perché dico se dobbiamo parlare delle proposte deliberative che probabilmente arriveranno nei prossimi mesi in Consiglio Comunale allora sarei anche d'accordo, ma per come è scritto l'ordine del giorno io sinceramente, Presidente è la mia modestissima opinione e mi appresto a fare la dichiarazione di voto, se è questo l'ordine del giorno io mi asterrò dal votarlo perché sono tanti gli argomenti di cui si parla e sinceramente non ho capito cosa poi l'indagine conoscitiva debba andare a fare. Quindi ho letto la delibera e ho espresso la mia dichiarazione di voto, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, mi trova d'accordo collega Cavasino sul fatto che sicuramente l'indagine conoscitiva deve essere espressa sulle restanti progettazioni che sono in itinere e che sappiamo che sono in itinere. Ma non è che sappiamo che sono in itinere perché ce lo siamo inventato, perché parlano i documenti, e quindi se sappiamo già che ce ne sono e tutta una serie di errori progettuali... scusate Consiglieri vi chiedo proprio di fermarvi due minuti, dobbiamo approvare (voci fuori microfono). Dico se dobbiamo sospendere la seduta, avete bisogno di mezz'ora dico facciamo mezz'ora. Dico se siamo minimo 12 allora proseguiamo con l'ordine dei lavori. Allora, io invito innanzitutto i colleghi che sono fuori a entrare. Consiglieri scusate, ho fatto Consiglio Comunale oggi perché c'era una motivazione ben precisa, concertata e concordata con tutti, e mi sembra poco serio perché bisognava dirlo ieri sera, non ci sono altri impegni e ci si organizza in maniera diversa, potevo anche anticipare la seduta consiliare, colleghi, chiaro? Allora dico questo e non dico più nulla. Quindi sicuramente chiudo e concludo (voci fuori microfono), non sto parlando della questione, mi dispiace come dice qualcuno che sembra che andiamo a fare la conta perché ci debba essere chissà quale tipo di interesse per fare entrare i Consiglieri. Non c'è nessun tipo di interesse, che sia chiaro. Un interesse solo, che se cade il numero legale devo andare a domani che è sabato, e c'è un ulteriore aggravio di costi per la collettività, e non lo posso permettere. Io chiudo la seduta ora se non c'è il numero legale, che sia chiaro. Siccome il Vicesindaco ha fatto un'osservazione correttissima, il Presidente non sta chiamando i colleghi Consiglieri a entrare in aula quasi quasi per poterli

obbligare a stare in aula, assolutamente. Io dico che se non c'è il numero legale io chiudo la seduta, è cosa diversa. Tra le altre cose stiamo votando un atto di indirizzo, e dovremmo votare l'intitolazione di un'aula consiliare al dottore Bernardo Triolo. Chiudiamo la discussione e andiamo direttamente alla votazione, diversamente perdiamo ancora più tempo e non ha senso. Segretario, possiamo procedere con la votazione. (voci fuori microfono) Allora lei stia tranquillo, lo so io su che cosa devo autorizzare qualora il Consiglio deve, perché anche sul passato non mi sembra che il Consiglio abbia bocciato e si è fermato tutto, c'è un iter che va avanti, qualcuno ci venga a dire che cosa vogliono fare, anche su Terrenove e Bambina, con un voto all'unanimità assoluta contrario del Consiglio si va avanti. O sbaglio? Anche questa è indagine conoscitiva, ci vengano a spiegare, ci vengano a (parola incomprensibile) perché vanno avanti, o subiamo sempre. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 10 13 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 7. La proposta viene approvata con 10 voti favorevoli e 3 astenuti. Chiedo all'aula consiliare di (voci fuori microfono). Chiedo ai colleghi Consiglieri di prelevare il punto 17, "proposta di intitolazione della sala commissioni consiliari alla memoria del dottore Bernardo Giuseppe Triolo, già Segretario Generale del Comune di Marsala". Sulla proposta di prelievo due a favore e due contro. Segretario, possiamo procedere con la votazione per appello nominale sulla proposta di prelievo.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti alla proposta di prelievo del punto 17 14 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 8. La proposta di prelievo viene approvata con 14 voti favorevoli su 14 votanti.

Punto numero 17 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Potremmo dare lettura della proposta deliberativa e poi se c'è qualche collega Consigliere che volesse spendere qualche parola sicuramente ne ha facoltà. "Premesso che il vigente statuto comunale all'articolo 1, valori comunitari, sancisce che il Comune di Marsala si riconosce nei valori che si ispirano al primato della vita umana e al valore di libertà, giustizia, pace, solidarietà, moralità. Che sono organi del Comune il Consiglio, il Sindaco e la giunta. Che il

Consiglio Comunale si riunisce presso i locali di palazzo VII aprile nell'aula consiliare e che ai fini propedeutici allo svolgimento dei lavori viene utilizzata la sala (parola incomprensibile) sita al primo piano del palazzo, adiacente l'ingresso principale a Sala delle Lapidi. Atteso che il 3 dicembre 2020 è venuto a mancare improvvisamente il dotto Bernardo Giuseppe Triolo, Segretario Generale di questo Comune, in quel momento ancora incaricato in tale ruolo; che lo stesso è stato Segretario Generale di questo Comune ininterrottamente sino alla prematura dipartita, ricevendo dapprima la nomina a tale ruolo nel 2008 dall'amministrazione Carini e successivamente confermato dalle amministrazioni di questo Comune che si sono succedute sino alla data della sua scomparsa; che ha vantato un notevole curriculum professionale ricoprendo diversi incarichi negli enti locali tra i quali quelli di commissario straordinario, componente del nucleo di valutazione, esperto di nomina sindacale e direttore generale in diversi Comuni siciliani; direttore del consorzio trapanese Legalità e Sviluppo dal 2013 al 2019 e poi componente del consiglio di amministrazione del medesimo consorzio; autore di pubblicazioni e articoli riguardanti tematiche degli enti locali, docente in corsi di formazione professionali, componente per diverso tempo del consiglio di amministrazione dell'AGES, albo regionale dei segretari provinciali e comunali della Sicilia. Rilevato che continua ancora oggi a essere ricordato dai Consiglieri come persona di alto profilo morale e culturale, come esempio di legalità, trasparenza e rispetto per le istituzioni e per il ruolo che ricopriva, e dai funzionari e dipendenti come indelebile punto di riferimento, pronto a dare consigli e suggerimenti risolutivi. Considerato il suo impegno al servizio del Comune di Marsala svolto con professionalità, passione, dedizione, umanità, disponibilità e in particolare lo spirito di collaborazione e di assistenza giuridico amministrativa nei confronti dei diversi Consigli Comunali succedutesi nel tempo prestato con competenza, puntualità, precisione ed equilibrio. Preso atto che il Presidente del Consiglio Comunale, giusta nota protocollo 33936 del 15/3/2022 ha proposto di intitolare la sala delle commissioni consiliari al sopracitato dottor Bernardo Giuseppe Triolo, proposta questa condivisa da diversi Consiglieri Comunali che avevano espresso l'intenzione di un atto di indirizzo in tal senso". Ricordo che il collega Coppola si era fatto portavoce di diversi colleghi Consiglieri presenti e anche non più presenti all'interno dell'assise civica proprio perché è scaturita in maniera molto naturale la volontà di lasciare un segno. Scusate. "Ritenuto pertanto di proporre l'intitolazione della sala dei lavori delle commissioni consiliari al dottor Bernardo Giuseppe Triolo per ricordarne l'importante e significativo ruolo svolto come Segretario Generale di questo Comune e del Consiglio Comunale, nonché di collocare all'interno della sopracitata sala consiliare una targa commemorativa da scoprire nel corso di un evento istituzionale alla presenza fra gli altri della moglie e dei figli dell'ex Segretario e di tutti coloro che hanno voglia di dare il proprio contributo e significato anche a tale manifestazione". Quindi richiamati tutta una serie di atti, dato atto che i sottoscrittori della presente

deliberazione non versano in situazioni neanche potenziali di conflitto di interesse, si propone per le motivazioni di cui in premessa e di cui si intendono riportate per farne parte integrante e sostanziale di intitolare la sala dei lavori delle commissioni consiliari presso il palazzo VII aprile, sede degli uffici e dei lavori consiliari, alla memoria del dottor Bernardo Giuseppe Triolo, nato a Sciacca il 25 marzo, oggi avrebbe compiuto 58 anni, già Segretario Generale di questo Comune, ininterrottamente dal 2008 sino alla sua prematura scomparsa verificatasi il 3 dicembre 2020. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 49 del testo unico enti locali il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio già previsti nel bilancio dell'ente, di dare atto che il responsabile del procedimento individuato ai sensi della 241 del '90, dottor Marino, di dare mandato al dirigente del settore staff del Segretario Generale di provvedere ai necessari e conseguenti adempimenti gestionali, di trasmettere copia della presente all'albo pretorio online per la pubblicazione dello stesso all'apposita sezione del sito istituzionale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 33 della legge 33 del 2013. Ritengo colleghi Consiglieri che ci sia veramente poco da aggiungere, poco, se non che come venuto fuori in maniera molto spontanea e volontaria da parte di diversi amministratori di questa città che hanno voluto manifestare attraverso un'apposita richiesta scritta è perché il dottore Triolo, per chi ha avuto la fortuna di conoscerlo, io sono stato tra questi onorato di poterlo conoscere e di essere stato veramente suo amico assieme, vedo diversi Consiglieri presenti, ma in modo particolare il collega Nicola Fici. Ritengo che era un atto dovuto, anzi forse in ritardo rispetto a quello che avrebbe meritato il dottore Triolo per quello che ha dato, per i sacrifici che ha fatto, per avere trascurato la propria famiglia e per essersi dedicato in maniera completa e assoluta alle sorti del nostro territorio e della nostra città. Non c'è mai stata una volta, una sola volta che un Consigliere Comunale, un amministratore di questa città abbia chiesto un consiglio che lui non abbia prontamente o a seguito di approfondimenti non dato la giusta risposta. Quindi è un atto dovuto, il fatto che lo si stia facendo oggi ha anche un altro senso perché oggi era la giornata del suo compleanno e il Consiglio Comunale della nostra città ha voluto ricordare il dottore Triolo approvando questo atto che è più un atto di testimonianza verso la famiglia, perché il dottore Triolo sapeva quanto era stimato e amato dai Consiglieri Comunali e dalla nostra città. Era diventato un cittadino onorario di questa città, aveva acquistato casa, quindi proprio perché amava questa città. Non ho altro da aggiungere colleghi, e mi scuso se mi sono fatto cogliere anche da un pizzico di emozione. Se ci fosse qualche collega Consigliere che... prego.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Presidente, è difficile intervenire perché come poc'anzi diceva lei Bernardo è stato veramente un caro amico, una persona squisita, un Segretario per davvero con la S maiuscola, il quale ha sempre profuso parole d'affetto e consigli a tutti coloro che potevano muovere a

lui domande, quesiti. Io ritengo di avere avuto per davvero il privilegio di conoscere Bernardo, di averlo vissuto intensamente durante la mia prima esperienza consiliare negli anni dal 2012 al 2015 e di avere subito acquisito con lui un rapporto vero. Io ricordo a lei Presidente, e anche a quanti durante quella esperienza hanno avuto il piacere di conoscerlo, che non erano poche le volte che ci fermavamo dopo i dibattiti consiliari con lui, magari mangiando una pizza, mangiando un boccone insieme per scambiare qualche opinione anche su come condurre i lavori dell'amministrazione, i lavori consiliari. A me la cosa che ha particolarmente colpito di Bernardo, appunto la sua incredibile disponibilità. Ricordiamo spesso con Mario che proprio gli ultimi suoi giorni, proprio prima di essere ricoverato eravamo ancora lì, pronti a chiamarlo per come dire, incoraggiarlo, per renderlo partecipe di quello che avveniva in quelle fasi in Consiglio Comunale e lui, malgrado tutto era disponibile a rispondere malgrado già la malattia purtroppo stava facendo il suo triste decorso. Io vorrei mandare un messaggio affettuoso alla famiglia, ai figli che sono stati forti nel saper reagire a questo tristissimo momento, ho avuto piacere di conoscerli, di essere vicino a loro durante purtroppo quei tristi giorni e riconosco in loro la stessa forza che aveva Bernardo, la forza di andare avanti, la forza di reagire a qualsiasi triste momento che purtroppo ahimè la vita ci chiama ad affrontare per cui il messaggio, oltre al saluto che lancio a Bernardo, che sono sicuro che per adesso dall'alto ci osserva e ci ascolta, lo lancio anche alla famiglia. Una famiglia squisita, due ragazzi in gamba, la figlia ha coronato quello che era il sogno di Bernardo anche, di laurearsi per cui tutto il mio affetto, tutta la mia stima e tutta la mia vicinanza. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente. Non è facile anche perché come ha detto bene lei Bernardo, il dottore Triolo per molti ma noi lo chiamavamo Bernardo, era ormai diventato un amico, era conosciuto e apprezzato da tutti sia per le sue capacità, le sue conoscenze dal punto di vista professionale, ma soprattutto per le sue doti umane che aveva nei confronti di tutti. Mi è mancato un piccolo passaggio durante la sua permanenza che arrivò qui grazie all'allora Sindaco Carini, che chiese la sua collaborazione, mi manca un periodo ma durante il mio mandato alla provincia Bernardo ci incontravamo spesso perché anche con il Segretario Generale allora il dottore Scalisi, c'era un ottimo rapporto di grande collaborazione e Bernardo era un punto di riferimento per tutti. E Presidente, sa una cosa? Ricordo nello scorso mandato, all'inizio Bernardo ha voluto che tutti i Consiglieri Comunali, si ricorda Presidente, abbiamo fatto dei corsi all'ente mostra pittura perché lui ci teneva che tutti i Consiglieri Comunali, fra l'altro quelli di prima esperienza, conoscessero bene come era organizzato lo statuto, il regolamento del Consiglio Comunale, del

Comune, proprio perché era una sua prerogativa quella di essere il più possibile professionale, e devo dire che lui era per tanti ripeto, non solo punto di riferimento per quanto riguarda i lavori d'aula, ma anche per quanto riguarda alcuni aspetti anche dal punto di vista, Presidente, come ci dovevamo porre nei confronti anche, in situazioni che erano anche a volte decisioni prettamente politiche, perché era comunque una persona che aveva molta esperienza e che aveva vissuto a contatto con diverse realtà della provincia di Trapani. E Presidente, credo che questo atto di indirizzo che lei ha predisposto, anzi una delibera, io sono firmatario di un documento perché i colleghi come lei sa, ne abbiamo pure discusso, molti colleghi mi hanno chiamato perché noi abbiamo fatto solo una seduta in questo mandato con il dottore Triolo, pensando che avrebbero voluto insomma... sì, solo l'insediamento abbiamo fatto, Presidente, ricordare proprio Bernardo con una commemorazione diciamo permanente, e credo che la sua scelta Presidente di ricordarlo intestando una delle nostre sale di commissioni credo che sia opportuno. È una persona che ci è mancata, non me ne voglia il Segretario, perché ancora non ci sono state occasioni di intensificare, perché poi i rapporti si intensificano, è normale che sia così, e per i colleghi, diciamo quelli che sono di primo mandato purtroppo non siete stati fortunati come lo siamo stati noi. Ma ripeto, soprattutto per la disponibilità e le doti umane che aveva il dottore Triolo, Bernardo per gli amici, e che sicuramente mancherà alla città di Marsala, mancherà a tutti coloro che hanno intrapreso questa avventura di amministratore comunale. Dunque Presidente la ringrazio perché io mi sono reso conto, noi all'inizio volevamo farla subito però purtroppo le condizioni che tutti sanno non ci hanno dato la possibilità di poterlo fare prima e spero che quando ci sarà la possibilità di potere farlo in maniera ufficiale, anche diciamo in modo che si possano pure invitare, io non so in che modo, tutti i colleghi, perché ripeto Presidente, poi altri mi hanno contattato, hanno contattato pure lei, non sono tutti sottoscrittori ma parliamo di circa 70 Consiglieri Comunali sono stati che hanno avuto contatto con il dottore Triolo. Dunque Presidente la ringrazio per questa sua iniziativa che sicuramente avrà una sua valenza dal punto di vista proprio affettivo nei confronti di Bernardo e di tutta la famiglia Triolo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei. Sì Vicesindaco, però vorrei concludere con l'intervento del collega Rodriguez e poi diamo la parola al Vicesindaco. Prego Consigliere Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Sì, grazie Presidente. Già è stato detto tutto nei riguardi di Bernardo Triolo, ringrazio lei Presidente per avere deliberato questa delibera appunto che ci accingiamo a votare, e non so se sarei stato in grado di leggerla come ha fatto lei, perché ha nascosto bene l'emozione Presidente. Presidente, le dicevo che forse non sarei

stato in grado di leggere questa delibera perché lei ha nascosto bene la sua emozione, io forse non ci sarei riuscito. Niente, volevo dedicare soltanto qualche minutino al ricordo di Bernardo, che forse sono stato uno dei pochi che l'ha sentito gli ultimi giorni della sua vita purtroppo, e mando un saluto dove si trova, non so dove si trova, spero che lo riceverà, e a tutta la famiglia. La ringrazio, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, ha chiesto di intervenire il Vicesindaco, ne ha facoltà Vicesindaco.

VICESINDACO RUGGIERI PAOLO

Grazie Presidente. Intervengo non solo per dovere ma anche con convinzione, plaudendo anzitutto all'iniziativa sua che ha voluto proporre all'aula l'intitolazione di un luogo anche importante dove si decidono le questioni di competenza di questo Consiglio perché l'aula dedicata alle commissioni è certamente un luogo deputato alle valutazioni e agli approfondimenti, quindi quelle valutazioni e quegli approfondimenti che erano la vita professionale del dottore Bernardo Triolo, e a quello che avete detto con grande dovizia di particolari e la giusta partecipazione emotiva, sia lei Presidente Sturiano, che i Consiglieri Fici, Coppola e Rodriguez, vorrei aggiungere che il Segretario Triolo non era disponibile solo con i Consiglieri e gli amministratori, perché anche io ho avuto occasione di confrontarmi con lui su temi ovviamente amministrativi non essendo un amministratore di questa città, e ho trovato sempre grande accoglienza, disponibilità, pazienza, anche al momento della presentazione delle liste che normalmente è un frangente piuttosto frenetico, la sua calma, la sua flemma, la sua predisposizione all'ascolto lo distinguevano fra tanti, e quindi a nome dell'amministrazione ringrazio questo Consiglio per quello che si appresta a fare, condividendo l'iniziativa e dando per quello che mi compete in questo momento anche il massimo sostegno alla stessa, ricordando una figura che ha lasciato un segno in questa città e in questa amministrazione comunale. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Vicesindaco. Allora possiamo procedere alla votazione Segretario, per appello nominale.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di intitolazione della sala commissioni consiliari alla memoria del dottor Bernardo Giuseppe Triolo prendono parte alla votazione 14 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 8, la proposta viene approvata all'unanimità con 14

voti favorevoli su 14 votanti. Ringrazio l'aula consiliare per questa ulteriore approvazione, ci aggiorneremo poi la prossima settimana attraverso una conferenza dei capigruppo per stabilire una nuova sessione di sedute consiliari. Auguro a tutti una buona giornata, salutiamo il Vicesindaco, il Segretario Generale, la seduta è chiusa.